



Direzione Regionale della Campania

IL DIRETTORE REGIONALE

nella qualità di *Commissario ad acta* (Sentenza n. 4120/2013 TAR della Campania, Sezione terza, depositata il 13 agosto 2013)

PRESO ATTO

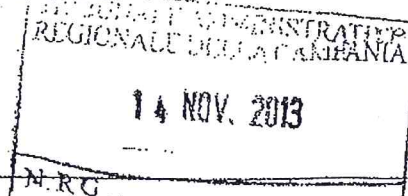
- che il TAR della Campania, Sezione terza (Sentenza n. 1066/2013 depositata il 22 febbraio 2013) ha accolto il ricorso presentato dai dipendenti della Regione Campania in servizio presso il *Settore Finanze e Tributi* avverso il silenzio dell'Amministrazione regionale sull'atto stragiudiziale di significazione e diffida inteso ad ottenere l'adozione "*nel più breve tempo possibile, comunque, non oltre novanta giorni di ogni opportuno adempimento funzionale al rispetto della previsione normativa di cui all'art.23, comma 2, della legge regionale n.1 del 19 gennaio 2009*";
- che il TAR della Campania, Sezione terza, ha ordinato alla Regione Campania, in persona del Presidente *pro tempore* della Giunta Regionale, di provvedere sulla domanda mediante l'adozione di un'apposita delibera oppure, in alternativa, di esplicitare le ragioni per le quali il disposto normativo in argomento non avrebbe dovuto trovare attuazione;
- che il TAR della Campania, Sezione terza (Sentenza n. 4120/2013 depositata il 13 agosto 2013) - rilevato il silenzio della Regione Campania - ha accolto il successivo ricorso presentato dagli interessati conferendo l'incarico di *Commissario ad acta* al Direttore Regionale della Campania dell'Agenzia delle Entrate per l'esecuzione di quanto disposto dall'art.23 della legge regionale n. 1 del 19 gennaio 2009;

VISTO

- l'art. 23, commi 1 e 2, della legge regionale n. 1 del 19 gennaio 2009, che prevede "*A decorrere dall'anno 2009 una quota non superiore al 2,5% dell'incremento delle somme effettivamente riscosse, rispetto all'anno precedente, nell'ambito delle attività di accertamento dell'evasione e di controllo in materia di tributi regionali gestiti in forma diretta, è destinata al potenziamento degli uffici finanziari della Regione e all'attribuzione di compensi incentivanti al personale addetto*" con modalità e termini di attuazione stabiliti con delibera della Giunta Regionale;

ACQUISITA

- la documentazione trasmessa dalla Regione Campania utile ai fini dell'espletamento dell'incarico (*conservata agli atti dell'Ufficio del Direttore Regionale dell'Agenzia delle Entrate*), e precisamente:
 1. Relazione a firma del Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali (nota n.746153 del 29 ottobre 2013, corredata da dieci allegati) attestante le attività svolte dagli Uffici interessati e l'individuazione del personale addetto.



2. Prospetto riepilogativo delle somme effettivamente riscosse con specifica indicazione dell'incremento annuale nell'ambito dell'attività di accertamento dell'evasione e di controllo in materia di tributi regionali gestiti in materia diretta suddiviso per gli anni 2008/2009/2010/2011/2012 (allegato 1 della Relazione);
3. Delibera della Giunta Regionale n. 2872 del 16 ottobre 2003 cui ha fatto seguito la Direttiva di attuazione n. 2585/SP del 5 novembre 2004, con la quale è stato stabilito di attribuire ai Settori Co.Re.Co. il "concorso alla gestione amministrativa dei tributi regionali in ambito provinciale" (allegati 2 e 3 della Relazione);
4. Report dei giorni di presenza per gli anni 2009/2010/2011/2012 del personale del Settore Finanze e Tributi e dei Settori Co.Re.Co. addetto alle attività per le quali è stata prevista l'attribuzione di compensi incentivanti (allegato 6 della Relazione);
5. Nota n. 0528918 del 21 giugno 2010 della Giunta Regionale della Campania che disciplina i compensi destinati ad incentivare la produttività per l'anno 2010, trasmessa il 31 ottobre 2013 a mezzo mail dal Settore Trattamento Economico;
6. Nota n. 497262 del 24 giugno 2011 della Giunta Regionale della Campania che disciplina i compensi destinati a incentivare la produttività per l'anno 2011, consegnata il 4 ottobre 2013 dal Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali e menzionata nella Relazione.

CONSIDERATI

- gli incrementi delle somme riscosse negli anni 2008/2009/2010/2011/2012 dalla Regione Campania per l'attività in questione, che si sono registrati per i soli anni 2010 e 2011, in misura pari rispettivamente a € 4.359.006,56 ed a € 50.778.717,86 (punto 2 della documentazione acquisita);
- la disciplina dettata dalla Giunta Regionale della Campania per l'attribuzione dei compensi destinati ad incentivare la produttività per gli anni 2010 e 2011 (punti 5 e 6 della documentazione acquisita), da cui risulta che l'importo erogato, commisurato alla produttività, è uguale per tutte le categorie economiche, fino ad un massimo annuo pari a € 3.120 lorde pro capite per il 2010 e € 3.900 lorde pro capite per il 2011;

DELIBERA

A. Per l'anno 2010 si delibera di destinare un importo pari a € 108.975, pari al 2,5% dell'incremento delle somme effettivamente riscosse rispetto all'anno precedente (€ 4.359.007), nell'ambito delle attività di accertamento dell'evasione e di controllo in materia di tributi regionali gestiti in forma diretta, finalizzato alla copertura dei compensi incentivanti per il personale addetto all'attività come individuato nella Relazione del Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali (punto 4 della documentazione acquisita).

Le somme sono ripartite in base ai seguenti criteri:

1. giorni di presenza del personale individuato;
2. percentuale media giornaliera di partecipazione all'attività in esame. Nella Relazione citata è indicata una percentuale pari al 100% per il personale del Settore Finanze e

Tributi e una percentuale pari al 75% (media fra 70 e 80%) per quello del Co.Re.Co. (allegato 6 della Relazione).

In ogni caso l'importo sarà erogato per tutte le categorie economiche fino ad un massimo di € 3.120 lordi *pro capite*. Tale importo massimo è stato previsto nella citata nota n. 0528918 del 21 giugno 2010 della Regione Campania (*punto 5 della documentazione acquisita*) per l'attribuzione dei compensi destinati ad incentivare la produttività per l'anno 2010, ma andrà ridotto, applicando i punti 1 e 2 sopra riportati, proporzionalmente in ragione della somma massima a disposizione (€ 108.975).

Per l'erogazione ai singoli dipendenti si applicheranno - ove possibile - le prescrizioni riportate nella Circolare citata per i premi produttività 2010. In particolare, si applicherà il punto 15, lett. A) per il personale in distacco sindacale ed il punto 11 per il personale in *part-time*.

B. Per l'anno 2011 si delibera di destinare un importo pari a € 250.000, non superiore al 2,5% dell'incremento delle somme effettivamente riscosse, rispetto all'anno precedente, (€ 50.778.717,86) nell'ambito delle attività di accertamento dell'evasione e di controllo in materia di tributi regionali gestiti in forma diretta, finalizzato alla copertura dei compensi incentivanti per il personale addetto all'attività come individuato nella Relazione del Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali (*punto 4 della documentazione acquisita*).

Le somme sono ripartite in base ai seguenti criteri:

1. giorni di presenza del personale individuato;
2. percentuale media giornaliera di partecipazione all'attività in esame. Nella Relazione citata è indicata una percentuale pari al 100% per il personale del Settore Finanze e Tributi e una percentuale pari al 75% (media fra 70 e 80%) per quello del Co.Re.Co. (allegato 6 della Relazione).

In ogni caso l'importo sarà erogato per tutte le categorie economiche fino a un massimo di € 3.900 lordi *pro capite*. Tale importo massimo è stato previsto nella nota n. 497262 del 24 giugno 2011 della Regione Campania (*punto 6 della documentazione acquisita*) per l'attribuzione dei compensi destinati ad incentivare la produttività per l'anno 2011.

Per l'erogazione ai singoli dipendenti si applicheranno - ove possibile - le prescrizioni riportate nella Circolare citata per i premi produttività 2011. In particolare, si applicherà il punto 16, lett. A) per il personale in distacco sindacale ed il punto 12 per il personale in *part-time*.

In sede commissariale non viene prevista la destinazione di una quota parte dell'incremento realizzato per gli anni 2010 e 2011 al potenziamento degli Uffici, in quanto dalla Relazione sopracitata (*punto 1 della documentazione acquisita*) non sono emersi elementi che, con evidenza oggettiva, individuassero linee d'intervento strategiche per il rafforzamento delle strutture.

Napoli, 13 novembre 2013

IL DIRETTORE REGIONALE
nella qualità di Commissario ad acta

(Libero Angelillis

